





Identità

Marzo 1998 è stata costituita a Sondrio dal Credito Valtellinese;
Novembre 1998 ha ottenuto il riconoscimento della Regione Lombardia;
Gennaio 2002 si è trasformata in Fondazione nazionale ed ha assunto la denominazione di Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

Attraverso la trasformazione in Fondazione nazionale è stata attuata la previsione espressa nel Piano Strategico di Gruppo riguardo all'estensione dell'operatività di promozione socio-culturale a favore di tutti i territori (Lombardia, Toscana, Lazio e Sicilia) in cui operano le banche territoriali.

Statuto

Lo Statuto della Fondazione prevede che i contributi di esercizio disposti espressamente dalle società appartenenti al Gruppo siano utilizzati prevalentemente per il sostegno di attività presenti sul territorio in cui operano i singoli istituti bancari, tenendo conto delle loro tradizioni ed indicazioni.

Il nuovo Statuto ha inoltre previsto che le Banche del Gruppo siano adeguatamente rappresentate nel Consiglio della Fondazione al fine di conoscere le indicazioni espresse dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Contributi ricevuti

Oltre che dei proventi generati dal patrimonio inizialmente conferito, pari a 104 mila euro, l'attività della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha potuto beneficiare nel corso del 2002 del versamento di contributi da parte di ciascuna Banca del Gruppo, deliberati dalle rispettive assemblee in sede di destinazione degli utili d'esercizio.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLA FONDAZIONE	IMPORTO IN €	%
Credito Valtellinese	619.700	55,7
Credito Artigiano	237.700	21,3
Credito Siciliano	155.800	14,0
Bancaperta	100.000	9,0
Gruppo Credito Valtellinese	1.113.200	100





Settori d'intervento della Fondazione

Nel corso del 2002 la Fondazione ha erogato globalmente 750 mila euro. Numerosi sono stati i settori di intervento della Fondazione: di seguito si riportano in dettaglio per ognuno di essi l'incidenza dei contributi erogati e l'illustrazione delle attività svolte nel corso dell'anno.





Attività di orientamento e formazione

Programma di crescita delle Risorse Umane del territorio

Nel corso del 2002 la Fondazione ha realizzato una serie di iniziative nel campo dell'orientamento scolastico/professionale e della formazione universitaria in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e le autorità scolastiche provinciali e regionali.

La Fondazione ha in tal modo assolto ad un compito sociale di particolare rilevanza per la crescita della comunità, con ricadute di grande rilievo nel campo formativo e sociale. Tali interventi rappresentano una significativa applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introdotto dal nuovo articolo 118 della Costituzione che prevede il supporto di realtà associative private per il conseguimento di pubbliche finalità.

Il Quadrivio

Centro di Orientamento ai Mestieri e alle Professioni della Provincia di Sondrio

L'istituzione a Sondrio del Centro di Orientamento "Il Quadrivio" costituisce una risposta al bisogno del territorio di un servizio di orientamento scolastico e professionale qualificato, efficace e personalizzato.

Il Centro, pur essendo dotato di indipendenza e autonomia giuridica, funzionale ed operativa, si configura come un nodo della rete della "Città dei mestieri e delle professioni" di Milano. La sua denominazione, infatti, mette in evidenza il legame di collaborazione con il Centro di Milano, a cui fa riferimento per il modello istituzionale ed organizzativo e per i rapporti di partnership già instaurati con le istituzioni e gli organismi accademici regionali e nazionali e con la Cité des Métiers di Parigi.

Il Centro ha iniziato la sua attività nel giugno 2002 proponendo i propri servizi di consulenza personalizzata nell'ambito di due poli distinti:

- conoscere le professioni;
- scegliere una formazione (scelta delle facoltà universitarie e dei percorsi post-diploma).

L'attività svolta dal Centro di orientamento

Nei primi sei mesi di attività, il Centro ha registrato una lusinghiera rispondenza da parte dei giovani provenienti da Istituti scolastici di tutta la Provincia con oltre un migliaio di contatti sviluppati attraverso:

- oltre 150 colloqui consulenziali individuali di orientamento;
- attività di supporto per l'avvio del Corso di Laurea a distanza in Scienze della Formazione Primaria: **100 soggetti contattati a fronte di 40 iscrizioni**;
- offerta dei servizi del Centro in auto-consulazione (con materiale cartaceo e soprattutto informatico). A tal riguardo, tramite la partecipazione del Quadrivio al "Salone dell'Orientamento Università e Lavoro" di Morbegno, svoltosi nel mese di ottobre, **oltre 500 studenti** hanno preso contatto con lo stand compilando i relativi questionari;
- possibilità di collegamenti in videoconferenza per consulenze specialistiche a distanza con esperti e con centri di orientamento universitari;
- attività di orientamento agli studenti iscritti all'ultimo anno degli Istituti di scuola superiore di Sondrio.

L'istituzione a Sondrio del Centro di Orientamento "Il Quadrivio" costituisce una risposta al bisogno del territorio di un servizio di orientamento scolastico e professionale qualificato, efficace e personalizzato.





Il corretto funzionamento del Centro di Orientamento è monitorato da un Comitato Scientifico che vede la presenza di due dirigenti di Istituti scolastici provinciali e di un docente dell'Università Cattolica esperto in psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.

Per presentare l'iniziativa del Quadrivio, la Fondazione ha organizzato un Convegno dal titolo: "Orientarsi e formarsi in Provincia di Sondrio".

E' stata offerta in tal modo un'importante occasione di confronto tra le varie realtà che a diverso titolo operano nel delicato ed importante settore dell'orientamento con la finalità comune di fornire ai giovani quell'insieme di conoscenze, di informazioni e la capacità critica necessaria ad elaborare il proprio progetto di vita nel campo lavorativo e professionale.

L'attività del Quadrivio si propone di sviluppare ulteriormente la sinergia sul territorio con le agenzie di matrice pubblica (Comune, Amministrazione Provinciale, Camera di Commercio, ecc.) ed associativa per ampliare il ventaglio delle offerte nel campo dell'orientamento al lavoro.

Corso di Laurea a distanza in Scienze della Formazione Primaria

In collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Presso il Centro di Formazione di Tresivio l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, in collaborazione con la Fondazione, ha attivato per l'a.a. 2002/03 un corso di laurea a distanza per la formazione degli insegnanti della scuola elementare/primaria e della scuola materna/dell'infanzia destinato ai giovani della provincia di Sondrio che non intendono spostarsi dal territorio e trasferirsi a Milano. La laurea ottenuta è del tutto equivalente a quella conseguibile presso la sede centrale dell'Università Cattolica.

La sinergia con l'Università Cattolica per la realizzazione di questa iniziativa ad altissima valenza culturale per il territorio della nostra Provincia, risponde alla comunanza di valori che lega le due istituzioni rispetto alla crescita culturale e umana della società, fornendo contributi sempre più ricchi e propositivi.

L'iniziativa permette di garantire una valida offerta formativa agli studenti del territorio, garantendo nel tempo la buona qualità delle scuole elementari del territorio valtellinese anche per effetto della possibilità di reclutamento degli insegnanti nell'ambito della provincia di Sondrio.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla stretta collaborazione tra la società Bankadati del Gruppo Credito Valtellinese e il CEPaD (Centro d'Ateneo per l'Educazione Permanente a Distanza) dell'Università Cattolica. Le lezioni si svolgono contemporaneamente in un'aula di Milano e nel Centro di Formazione di Tresivio, collegata via satellite. E' prevista inoltre la presenza nel campus remoto di tutor con funzione di assistenza agli studenti.

Per favorire ulteriormente l'accesso al Corso di Laurea, il Credito Valtellinese ha offerto la possibilità di attivare un finanziamento a condizioni particolarmente agevolate per il pagamento delle tasse universitarie.

Gli iscritti sono 40, tutti di sesso femminile e di età compresa fra i 19 e i 52 anni, provenienti da diverse zone della Provincia.

Il Corso di Laurea è stato ufficialmente inaugurato il 6 dicembre dal Rettore dell'Università Cattolica prof. Lorenzo Ornaghi, con la partecipazione del Vescovo di Como Mons. Maggiolini e delle autorità provinciali, nonché di una folta delegazione di docenti dell'Università Cattolica e di rappresentanti delle Istituzioni scolastiche regionali e provinciali.

Questa iniziativa è stata presentata nel corso di un Convegno dal titolo "Una laurea per insegnare" nel quale è stato sottolineato che l'istituzione di un Corso di Laurea a distanza assume anche il significato di rottura rispetto all'isolamento dalle sedi universitarie da parte della nostra Provincia dal momento che, una volta verificata la praticabilità della realizzazione di corsi di laurea a distanza in Valtellina, altre facoltà, anche di carattere economico e sociale, potrebbero seguirne l'esempio.



La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha rinnovato nel 2002 il proprio sostegno al Corso biennale organizzato dalla Caritas Diocesana condividendo appieno la specifica finalità della formazione umana degli operatori che offrono la loro professionalità e collaborazione volontaria in ambiti di carità e solidarietà.

Altre iniziative in campo formativo promosse dalla Fondazione

Corso di aggiornamento sulla storia della Valtellina per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Sondrio

In considerazione dell'importanza assunta dalla storia locale nell'ambito dei programmi scolastici, la Direzione Scolastica provinciale ha ritenuto opportuna l'organizzazione di un corso di aggiornamento provinciale per insegnanti sulla storia della Valtellina.

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, nell'ambito della sua funzione rivolta alla promozione dei valori culturali del territorio valtellinese, ha organizzato un corso di aggiornamento sulla storia della Valtellina dal titolo "La Valtellina crocevia dell'Europa".

La Fondazione ha raccolto il materiale delle singole lezioni in un'apposita pubblicazione che è stata messa a disposizione dei partecipanti, degli insegnanti delle scuole di tutta la Provincia oltre che offerta in dotazione alle biblioteche scolastiche.

Corso Caritas Diocesana di formazione psicologica per operatori sociali e del volontariato

La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese ha rinnovato nel 2002 il proprio sostegno al Corso biennale organizzato dalla Caritas Diocesana condividendo appieno la specifica finalità della formazione umana degli operatori che offrono la loro professionalità e collaborazione volontaria in ambiti di carità e solidarietà. Gli incontri sono tenuti da docenti qualificati con la collaborazione di esperti.

Conclusa la prima edizione del Corso, a cui hanno partecipato 24 operatori del volontariato presenti nell'area territoriale della nostra Provincia, ha preso avvio la seconda edizione.

Il Corso ha avuto ricadute positive sull'intero territorio valtellinese e sta registrando la promozione di iniziative nei singoli ambiti locali a cui appartengono gli operatori (corsi per genitori nel campo dell'educazione, per giovani nell'ambito del volontariato, per bambini e altri interventi di vario genere a favore delle categorie fragili della comunità valtellinese).





Attività di studio, ricerca e servizi al territorio

Oltre alle importanti iniziative promosse nel campo dell'orientamento e della formazione, la Fondazione ha proseguito l'impegno nell'attività di valorizzazione delle risorse del territorio al fine di promuoverne lo sviluppo.

Iniziative Editoriali

La Fondazione ha pubblicato nel 2002 due volumi della collana socio-economica:

- *"Non profit e sussidiarietà – Il terzo settore tra servizi alla comunità e alla persona"*

Il volume, curato dal prof. Alberto Quadrio Curzio e dal prof. Guido Merzoni dell'Università Cattolica di Milano, è il risultato di un approfondimento delle riflessioni proposte dal Convegno "Il terzo settore nel 2000 tra servizi alla persona e alla comunità" svoltosi a Sondrio il 17 novembre 2000 per iniziativa della Fondazione d'intesa con la Fondazione Camunitas della Banca Valle Camonica e con l'Istituto Atesino di Sviluppo.

Il volume costituisce un importante strumento di analisi e confronto riguardo la crescita sociale e culturale dei territori delle province di Sondrio, Brescia e Trento, con particolare riguardo ai valori espressi dalle comunità nelle diverse realtà del settore non profit.

- *"I sistemi di produzione locali nell'economia globale – Esperienze e prospettive delle imprese siciliane"*

Il volume curato da Franca Falcone, arricchisce la collana socio-economica di un importante studio riguardante l'evoluzione della struttura produttiva dell'economia siciliana. Si è ritenuto opportuno, infatti, estendere all'area siciliana l'ambito geografico dei lavori inseriti nella collana, in considerazione dell'allargamento dei confini del Gruppo bancario che vede attualmente una forte presenza in Sicilia.

Pubblicazioni di carattere storico

- *Corso di aggiornamento di storia "La Valtellina crocevia dell'Europa"*
- *"Carlo Prati – Costruttore di organi nel Seicento tra Lombardia e Trentino"*

L'opera approfondisce un settore tradizionale della nostra cultura artistica, quello dell'arte organaria, che ha lasciato importanti testimonianze di elevato valore nella Diocesi di Como e più in generale nella fascia alpina tra le Diocesi di Como e Trento. La pubblicazione è stata realizzata su iniziativa dello IAL (Istituto Artigianato e Lavoro) regionale, del Rotary Club di Colico e della Fondazione.

Progetti di sviluppo e valorizzazione del territorio

La Fondazione ha dato incarico alla società del Gruppo Stelline Servizi Immobiliari di realizzare alcuni progetti di elevato valore sociale per la Comunità Valtellinese e per la città di Sondrio.

- Museo Città del Vino progetto che prevede il recupero di parte del complesso immobiliare ex Cantina Enologica Valtellinese di proprietà del Comune di Sondrio da destinare al Museo del Vino.
- Restauro delle facciate della Casa Arcipretale di Sondrio.
- Studio di fattibilità per la realizzazione di una struttura di alloggi assistiti per anziani a Sondrio.





Attività culturali

Mostre ed esposizioni - Galleria Palazzo Sertoli di Sondrio

L'attività artistica della Galleria di Palazzo Sertoli in Sondrio, pur nella varietà di proposte, ha seguito nel 2002 principalmente i due filoni della fotografia e della montagna, proprio per celebrare l'Anno Internazionale ad essa dedicato.

Tra gli interventi di maggior rilievo si ricordano:

- **Riprese - personenaturacittà**, una rassegna curata dal critico Roberto Mutti che, in tre successivi appuntamenti, ha presentato al pubblico valtellinese tre giovani fotografi contemporanei. Hanno inaugurato il ciclo Sergio Caminata con il suo reportage sugli Himba, popolo nomade della Namibia, e i fratelli Enzo e Raffaello Bassotto, che nel lavoro "Cent'anni di vita", hanno illustrato il tema della vecchiaia.
- **Filippo Maggia**, con una ricerca sul cielo di notte e sul bosco, stampata con viraggi ottenuti da essenze naturali, e Tancredi Mangano, che accosta fotogrammi astratti, intense visioni quasi ipnotiche del mare, a un lavoro concettuale sull'identificazione del corpo con la natura.
- **Stefania Beretta** ha esposto un ciclo di fotografie di città del mondo, alternate a immagini di interni di stanze da lei abitate. Luigi Erba, invece, ha proposto scorci del suo quotidiano giocando con le sequenze, sovrapponendo le immagini con la stessa logica con cui la dimensione onirica si confonde con quella reale.
- **Alfredo Corti**, grazie al CAI (Club Alpino Italiano) è stato esposto per la prima volta al pubblico l'archivio del più grande fotografo di montagna che la Valtellina abbia mai avuto. Un patrimonio splendido, di oltre novanta immagini in bianco e nero che testimoniano la bellezza delle nostre montagne, dalla Val Masino al ghiacciaio dei Forni, dal Pizzo Badile all'Ortles, dal 1902 al 1947.
- **Pierluigi Mattiuzzi** con i suoi Demoni e Dei della vita che scorre. Scultore e pittore, l'artista presenta una nutrita selezione delle sue ultime creazioni. Sono una quarantina tra sculture e dipinti di grandi dimensioni, un'invasione pacifica di forme verticali distribuite tra i giardini e i palazzi storici di Sondrio vecchia. Presenze misteriose, antropomorfe e fantastiche sono una sorta di totem, sagomati nel legno e coloratissimi, a metà tra le divinità orientali e i mostri delle fiabe.
- **Donne di montagna**, mostra curata da Giampiero Mazzoni, è un reportage sulle donne che vivono ancora come cent'anni fa, conservando inalterati stile di vita e tradizioni delle proprie antenate, dedicandosi al lavoro nei campi, all'allevamento, a piccoli lavori di artigianato. Una specie di museo vivente.
- **Wifredo Lam**, in occasione del centenario della nascita e del ventennale della morte (Saigua La Grande, 1902 - Parigi, 1982) la Fondazione ha allestito un'antologica dell'artista cubano, che ne ripercorresse soprattutto la produzione italiana. Tale mostra è stata organizzata in contemporanea anche nella galleria di Milano dove sono stati esposti oltre settanta dipinti dalla fine degli anni Trenta al 1980, provenienti da collezioni private e straniere e da importanti musei. A Sondrio si è presentata un'ampia sezione dedicata alla grafica e alla ceramica. Lam visse a lungo ad Albissola e nei laboratori San Giorgio realizzò gran parte della sua migliore produzione in ceramica.





Borse di studio e premi

La Fondazione ha bandito, nel 2002, due borse di studio e premi con particolare riguardo alla formazione scolastica:

Borsa di studio figli emigranti valtellinesi all'estero

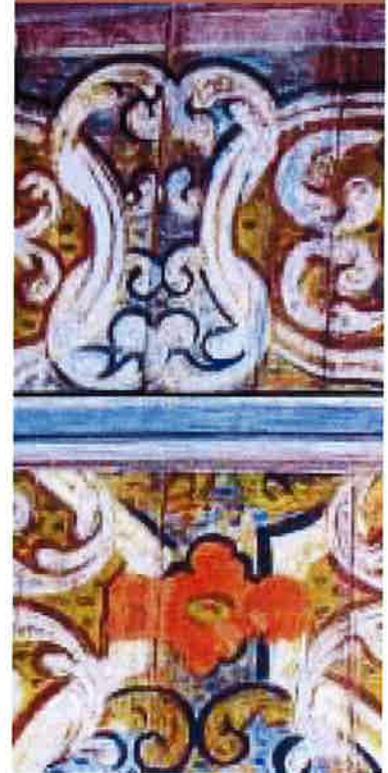
In collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Sondrio sono state assegnate 15 borse di studio del valore di 516 euro ciascuna. Dopo quelle assegnate negli scorsi anni a studenti del Brasile e dell'Ecuador, quest'anno vincitrici di due borse di studio sono risultate due studentesse dell'Argentina, frequentanti le Facoltà di Scienze Economiche e di Agricoltura presso l'Università Statale di Tucuman. Le altre Borse di studio sono state assegnate a figli di emigranti valtellinesi residenti in Svizzera.

Premio "Arturo Schena"

Il premio, istituito in memoria del Presidente del Credito Valtellinese negli anni 1969-89 giunto alla 10^a edizione, è destinato a giovani di età non superiore ai 28 anni, residenti in provincia di Sondrio o originari della stessa, che abbiano contribuito, attraverso la propria tesi di laurea, ricerche e studi al prestigio ed alla valorizzazione della provincia di Sondrio, con particolare riferimento ai valori della mutualità, del risparmio, della cooperazione, della solidarietà e dello sviluppo economico.

Sono state esaminate 26 tesi di laurea e sono stati assegnati ex aequo (nel corso dell'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese) a quattro candidati i due premi dell'importo pari a 2600 euro ciascuno.

La Fondazione ha bandito nel 2002 due borse di studio e premi con particolare riguardo alla formazione scolastica.





Elargizioni e beneficenza

Per quanto concerne l'attività benefica la Fondazione, avendo particolare attenzione alla tutela dei valori della cooperazione e della solidarietà, ha sostenuto associazioni, enti ed istituzioni presenti nelle diverse aree territoriali dove operano le Banche del Gruppo.

Di seguito viene riportato il dettaglio dell'attività benefica svolta grazie ai contributi erogati su segnalazione del Credito Valtellinese.

Per quanto riguarda il Credito Artigiano si evidenzia che la gran parte dell'attività è stata rivolta ad Enti Religiosi.

EROGAZIONI PER ATTIVITÀ SOCIALI E BENEFICHE
Contributi elargiti su segnalazione del Credito Valtellinese



64,3 %	enti socio-assistenziali	€ 200.121
13,4 %	associazioni culturali	€ 41.790
11,3 %	enti religiosi	€ 35.150
11,0 %	opere missionarie	€ 34.260
100 %	totale	€ 311.321



Contributi a favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività socio-assistenziale, formativa e di ricerca scientifica

I contributi più significativi sono stati destinati a favore di progetti e attività ad alta valenza sociale per le comunità territoriali. Si segnalano in particolare gli interventi:

- a favore di enti ed associazioni che svolgono in modo continuativo opera socio-assistenziale a sostegno delle categorie di persone più bisognose (disagio psichico – opera di assistenza e sensibilizzazione, handicap e infanzia, disagio giovanile e tossicodipendenza, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, accoglienza a persone emarginate, assistenza a persone anziane o malate). Si citano alcune delle associazioni beneficiarie:
Associazione "Navicella" Pro Salute Mentale Valtellina e Valchiavenna, Cooperativa Sociale "La Breva" di Valletta Fr. Traona, Associazione di Volontariato "Il Muschio", Cooperativa Sociale "Ippogrifo" di Sondrio, Associazione Comunità "La Centralina" di Civo, Cooperativa Sociale "Don Bosco" di Calolziocorte, Centro di Ascolto Caritas di Sondrio;
- per attività di formazione psicologica sul territorio (rivolta ad operatori sociali e del volontariato, giovani, bambini e genitori):
Caritas Diocesana, Associazione "Aliante" Centro di Formazione e Comunicazione Umana;
- per attività di formazione scolastica e professionale:
Cooperativa di Servizi "Nicolò Rusca" di Sondrio per il Liceo della Comunicazione di Sondrio, Scuola materna Imbasciati Ala Materna di Sondrio, Fondazione Setificio di Como, Istituto Cardinal Ferrari di Cantù;
- per attività di ricerca scientifica:
Comitato Prevenzione Tumori al Seno presso l'Istituto Europeo di Oncologia, Dipartimento Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università di Brescia, Telethon 2002.

Un cenno a parte meritano due interventi di particolare entità:

- **Fondazione Nicolò Rusca**: promossa dal Vescovo di Como nel quadro di un progetto volto alla concentrazione dell'Archivio diocesano e della Biblioteca del Seminario in un unico "Centro Studi", allo scopo di assicurare un'adeguata conservazione e valorizzazione dell'ampio e qualitativamente elevato patrimonio librario e documentario di proprietà degli enti ecclesiastici della Diocesi di Como "come testimonianza della fede delle diverse generazioni, come attuale riserva pastorale per la trasmissione della fede e della dottrina cattolica e come riserva culturale per l'intera società";



- **Fondazione Sorella Natura:** la Fondazione ha partecipato e sostenuto l'attività della Fondazione Sorella Natura che statutariamente opera per la tutela, la cultura e l'educazione ambientale, ispirandosi al messaggio di S. Francesco d'Assisi.

Contributi a favore di Associazioni Culturali

Particolare attenzione, analogamente agli anni precedenti, è stata dedicata al sostegno della cultura musicale in Provincia tramite il sostegno a formazioni strumentali e corali (CID, Orchestra Fiati della Valtellina, Civica Scuola di Musica della Provincia di Sondrio).

La Fondazione ha inoltre sostenuto enti ed associazioni che si occupano della promozione e tutela dei valori della cultura valtellinese ed ha concorso con il suo contributo all'organizzazione di convegni. Si ricorda a tal riguardo il Convegno "Comunicare la montagna" promosso dalla Società Economica Valtellinese.

Contributi a favore di Enti Religiosi

Numerosi i contributi a favore di Enti religiosi per interventi strutturali edilizi e di restauro di Chiese ed edifici parrocchiali. Si cita il più significativo a favore della Parrocchia di Mazzo per gli interventi di recupero e conservazione di elementi di estrema importanza storica e artistica emersi nel corso degli scavi archeologici del Battistero e della chiesa di Santa Maria. Trattasi di un fonte battesimale ad immersione che fa risalire la struttura ai primi tempi della cristianizzazione della Valtellina e quindi costituisce un unicum a livello provinciale e una testimonianza tra le più importanti a livello diocesano.

Contributi a favore dell'opera svolta da missionari valtellinesi nel mondo

Tra i contributi più significativi si ricordano quelli a favore di missioni in America Latina (Brasile e Perù), in Africa (Uganda, Etiopia, Kenia e Tanzania) e nelle Isole Salomon per opere umanitarie e assistenziali a favore delle popolazioni più povere.

Contributi di beneficenza di piccolo ammontare

Nel corso del 2002 sono stati inoltre elargiti numerosi contributi di piccolo ammontare a favore di enti ed associazioni operanti nelle province di Sondrio, Lecco, Como e Varese (ambito di riferimento della rete territoriale Credito Valtellinese) in campo socio assistenziale, religioso, culturale e sportivo. L'ammontare complessivo risulta pari a 138.018 euro così ripartito:

